



**INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE**

**“STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE”**

**“POTENZIAMENTO DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE SOCIALI DI COMUNITÀ”**

*(Avviso pubblico approvato con decreto del Direttore generale pro tempore dell’Agenzia per la Coesione Territoriale del 30 marzo 2022, n. 100, finanziato dall’art.1, comma 5, lett. e) del DL n.19 del 2 marzo 2024 convertito con L. 29 aprile 2024, n.56 (ex PNRR Misura M5C3, Investimento 1, Linea di intervento 1.1.1))*

**Revisione dell’accordo di concessione di finanziamento di cui al Codice convenzione ReGis**

**##### - Progetto ID #####/#####**

Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto dal titolo “<TITOLO>”, CUP <CUP>, individuato nella graduatoria unica con identificativo domanda n. #####, ID ReGis ##### (di seguito progetto),

tra

Il Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, CF 80188230587, con sede in via Sicilia 162/C, 00187 Roma, rappresentata dal Capo Dipartimento protempore Michele Palma, Amministrazione Titolare della linea di intervento in epigrafe, responsabile del monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi (di seguito Dpcoes);

e

Il Soggetto Attuatore del progetto, <SOGGETTO ATTUATORE>, CF/P.Iva #####, rappresentato da <LEGALE RAPPRESENTANTE SA>, nato/a a <LUOGO DI NASCITA> il <DATA DI NASCITA>, codice fiscale <COD. FISCALE LR>, in qualità di rappresentante legale pro tempore, con sede legale in <SEDE LEGALE SA> e domicilio elettronico eletto ai fini delle comunicazioni nel seguente indirizzo di posta elettronica certificata <PEC SA>, (di seguito Soggetto Attuatore);

di seguito congiuntamente definite le “Parti”

**LE PARTI,**

**CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**



**- TESTO ORIGINALE -**

**-TESTO REVISIONATO -**

**Art. 1 – Premesse**

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
2. Fa altresì parte integrante e sostanziale del presente Accordo l'allegata "scheda progetto" (allegato n.1).

**Art. 2 – Oggetto**

1. Il presente Accordo disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione del progetto "<TITOLO>", CUP <CUP>, nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale" – Investimento 1: "Strategia nazionale per le aree interne – Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.
2. Il presente Accordo definisce gli obblighi delle Parti, e le procedure di rendicontazione e di erogazione delle risorse.

**Art. 3 – Termini di attuazione del progetto, durata dell'Accordo**

1. Il progetto, sintetizzato nella scheda progetto allegata (all. n. 1), è meglio descritto nei documenti già agli atti dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.
2. L'intervento previsto dal progetto di cui sopra dovrà essere avviato dal Soggetto Attuatore a partire dalla data di sottoscrizione del presente Accordo e comunque - considerato il target di servizi sociali forniti previsto al 31 dicembre 2025 (T4 2025) pari ad almeno 2.000.000 di destinatari residenti di cui almeno 900.000 abitanti delle 8 Regioni del Mezzogiorno - dovrà concludersi entro il 30 giugno 2025, pena la revoca del finanziamento. Le attività dell'intervento sono considerate effettivamente concluse, ai fini della rendicontazione del target, a seguito dell'emissione del certificato di ultimazione lavori e/o del certificato di regolare esecuzione.
3. Per la realizzazione delle attività, l'importo del finanziamento con risorse PNRR è pari a euro <IMPORTO>, come riportato nel decreto del Direttore Generale dell'Agenzia (DDG) n.440/2022 di approvazione della graduatoria, così come revisionata con decreto del Direttore Generale N.51 del 14 marzo 2023 e tenuto conto dello scorrimento di cui al decreto del Direttore Generale N.555 del 6 ottobre 2023.

**Art. 4 - Obblighi del Soggetto Attuatore**

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo il Soggetto Attuatore si obbliga a:

**Art. 1 – Premesse**

1. Le premesse al decreto di approvazione dello schema di revisione dell'accordo di concessione di finanziamento sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
2. Fa altresì parte integrante e sostanziale del presente Accordo l'allegata "scheda progetto" (allegato n.1).

**Art. 2 – Oggetto**

1. Il presente Accordo costituisce revisione dell'Accordo di concessione di finanziamento sottoscritto tra il Soggetto Attuatore e l'Agenzia per la coesione territoriale (ACT), per la realizzazione del progetto "<TITOLO>", CUP <CUP> a valere sulle risorse di cui all'art.1, comma 5, lettera e) del D.L. n.19 del 2 marzo 2024 convertito con Legge 29 aprile 2024, n. 56.
2. Il presente Accordo definisce gli obblighi delle Parti, e le procedure di rendicontazione e di erogazione delle risorse.

**Art. 3 – Termini di attuazione del progetto, durata dell'Accordo**

1. Il progetto, sintetizzato nella scheda progetto allegata (all. n. 1), è meglio descritto nei documenti già agli atti del Dpcoes.
2. L'intervento previsto dal progetto di cui sopra dovrà concludersi entro il 30 giugno 2029, pena la revoca del finanziamento. Le attività dell'intervento sono considerate effettivamente concluse a seguito dell'emissione del certificato di ultimazione lavori e/o del certificato di regolare esecuzione nonché della conclusione dell'attività di rendicontazione da parte del Soggetto Attuatore..
3. Per la realizzazione delle attività, l'importo del finanziamento, a valere sulle risorse di cui all'art.1, comma 5, lettera e) del D.L. n.19 del 2 marzo 2024 convertito con Legge 29 aprile 2024, n. 56, è pari a euro <IMPORTO>, come riportato nel decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la coesione territoriale (DDG) n.440/2022 di approvazione della graduatoria, così come revisionata con decreto del Direttore Generale N.51 del 14 marzo 2023 e tenuto conto dello scorrimento di cui al decreto del Direttore Generale N.555 del 6 ottobre 2023.

**Art. 4 - Obblighi del Soggetto Attuatore**

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo il Soggetto Attuatore si obbliga a:



**- TESTO ORIGINALE -**

- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto prescritto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- rispettare i principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di pari opportunità generazionale e di genere, il principio di inclusione lavorativa delle persone disabili e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3 par. 3, del TUE 8, 9, 10, 19 e 157 del TFUE e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato dal Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e dall'articolo 22 del Reg. (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti d'interesse, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- non utilizzare altre fonti finanziarie a carico del bilancio dell'Unione europea, ex art. 9 del Reg. (UE) 2021/240, a copertura del medesimo investimento e dei medesimi costi (c.d. doppio finanziamento);
- nel caso di eventuale compartecipazione finanziaria a carico del Soggetto Attuatore richiedente, di impegnarsi ad assicurare la copertura finanziaria dell'importo indicato nella Piattaforma a titolo di compartecipazione sul costo complessivo del progetto;
- effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Agenzia per la Coesione Territoriale, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso a finanziamento sul PNRR;
- adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai Regolamenti comunitari e a quanto indicato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale nella descrizione delle funzioni e delle procedure in essere e nella connessa manualistica;
- rispettare l'obbligo di indicazione del codice CUP su tutti gli atti amministrativi/contabili;
- presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso approvato con DDG n. 100/2022 ed atti conseguenti;
- rendicontare gli indicatori di realizzazione associati al progetto, in riferimento al contributo al perseguimento di target e milestone del Piano;

**-TESTO REVISIONATO -**

- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria, prevenire conflitti d'interesse, frodi, corruzione e recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- non utilizzare altre fonti finanziarie a copertura del medesimo investimento e dei medesimi costi (c.d. doppio finanziamento);
- nel caso di eventuale compartecipazione finanziaria a carico del Soggetto Attuatore richiedente, di impegnarsi ad assicurare la copertura finanziaria dell'importo indicato a titolo di compartecipazione sul costo complessivo del progetto;
- effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso a finanziamento;
- adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità a quanto indicato dal Dpcoes nella descrizione delle funzioni e delle procedure in essere e nella connessa manualistica;
- rispettare l'obbligo di indicazione del codice CUP su tutti gli atti amministrativi/contabili;
- garantire la conformità del Progetto selezionato alla normativa ambientale dell'UE e nazionale;
- fornire al Dpcoes le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR n. 445/200 in ordine all'assenza di conflitto di interessi;
- adottare un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto al fine di assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse;
- dare piena attuazione al progetto così come illustrato nella scheda progetto, ammessa a finanziamento e di sottoporre al Dpcoes le eventuali modifiche al progetto – che non potranno essere di carattere sostanziale, in aderenza con le modifiche progettuali ammesse dal Codice dei contratti pubblici – corredate da adeguate motivazioni;
- garantire, nelle procedure d'appalto, il rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente di riferimento, nonché dalla restante normativa nazionale ed europea applicabile;
- rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché agli eventuali specifici disciplinari/circolari che potranno essere adottati dal Dpcoes;
- adottare il sistema informatico denominato ReGis, di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, finalizzato a raccogliere, registrare e



**- TESTO ORIGINALE -**

- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, inserendo tali obblighi nelle progettazioni e nelle gare per l'affidamento lavori, e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- garantire la conformità del Progetto selezionato agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH (2021/C58/01), escludendo le attività di cui al seguente elenco (c.d. Elenco di Esclusione):
    - i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle ;
    - ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento ;
    - iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico ;
    - iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente;
- così come indicato per la Milestone M5C3 – 1, associata all'Investimento 1.1.1: Aree interne – Potenziamento servizi e infrastrutture sociali di comunità, dall'Annex CID e negli O.A.;
- garantire la conformità del Progetto selezionato alla normativa ambientale dell'UE e nazionale;
  - nella fase di espletamento della procedura di gara per l'aggiudicazione dell'appalto, prima della pubblicazione del bando di gara e della stipula del contratto con l'appaltatore, adottare criteri conformi al principio DNSH per assicurare una progettazione e realizzazione adeguata;
  - nella fase di esecuzione del contratto d'appalto, verificare il rispetto del principio DNSH al momento della presentazione dei SAL da parte dell'appaltatore;
  - prevedere misure di accompagnamento (ad esempio, dotare le strade di infrastrutture a bassa emissione di carbonio) qualora si preveda la costruzione/ristrutturazione di strade, per garantire che il progetto sia consono all'evoluzione futura e non comporti effetti di dipendenza («lock-in») dannosi (come indicato nella «Guida Tecnica DNSH» 2021/C 58/01), e per promuovere effetti dinamici favorevoli;
  - nella fase di rendicontazione delle spese e delle milestone e target, raccogliere le informazioni necessarie per il rispetto delle condizioni collegate al principio DSNH, attestare il rispetto delle suddette condizioni e trasmettere la documentazione necessaria per eventuali controlli.

**-TESTO REVISIONATO -**

- archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, il monitoraggio, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Dpcoes;
- caricare sul sistema informatico ReGis i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità alla normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte degli Uffici competenti sulla base della connessa manualistica predisposta da questi ultimi;
  - fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dal Dpcoes;
  - garantire la conservazione della documentazione progettuale, nonché dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e agli obiettivi conseguiti, in fascicoli informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni che dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Dpcoes;
  - facilitare le verifiche disposte dal Dpcoes e da altri organismi autorizzati, effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti attuatori pubblici delle azioni;
  - rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché le eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dal Dpcoes;
  - predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal Dpcoes, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informativo i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
  - inoltrare le domande di rimborso al Dpcoes attraverso il sistema informativo ReGis con allegata rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
  - nel caso di pagamenti intermedi, pari ad almeno il 10% del costo complessivo del progetto, rendicontare spese effettivamente sostenute e pagate (fatture quietanziate, ecc);
  - garantire l'utilizzo di un'apposita codificazione contabile per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse;
  - partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal Dpcoes;
  - garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che il Dpcoes riceva tutte le informazioni necessarie, relative



**- TESTO ORIGINALE -**

- fornire la documentazione necessaria per rendere possibile la verifica del c.d. “Titolare Effettivo” da parte della Agenzia per la Coesione Territoriale e da parte della Unità di missione;
- fornire all’Agenzia per la Coesione Territoriale le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR n. 445/200 in ordine all’assenza di conflitto di interessi;
- adottare un’apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto al fine di assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PNRR;
- rispettare i principi contenuti nelle Linee Guida “Strategia Antifrode” e nella “Dichiarazione di impegno per il contrasto alle frodi nel PNRR” adottate dall’Unità di missione PNRR;
- dare piena attuazione al progetto così come illustrato nella scheda progetto, ammessa a finanziamento dall’Agenzia per la Coesione Territoriale, garantendo l’avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica riportata dal relativo cronoprogramma di intervento/progetto, di provvedere all’indicazione della data di avvio dei lavori e di sottoporre all’Agenzia per la Coesione Territoriale le eventuali modifiche al progetto – che non potranno essere di carattere sostanziale, in aderenza con le modifiche progettuali ammesse dal Codice dei contratti pubblici – corredate da adeguate motivazioni;
- individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando all’ACT;
- garantire, nelle procedure d’appalto, il rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente di riferimento, nonché dalla restante normativa nazionale ed europea applicabile;
- rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all’Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché agli eventuali specifici disciplinari/circolari che potranno essere adottati dall’Agenzia per la Coesione Territoriale;
- adottare il sistema informatico denominato ReGis, di cui all’articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, il monitoraggio, la gestione finanziaria, la verifica e l’audit, secondo quanto prescritto dall’articolo 22.2, lettera d), del Reg. (UE) 2021/241 e tenendo conto delle

**-TESTO REVISIONATO -**

- alle linee di attività nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- rendere evidenti, in caso di finanziamento, su una pagina istituzionale del Soggetto Attuatore, tutte le informazioni amministrative e tecniche relative al progetto, aggiornandole con continuità sulla base delle indicazioni fornite dal Dpcoes;
- garantire una tempestiva e diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dpcoes sull’avvio e l’andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civili, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto, comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito di verifiche di competenza e adottare le misure necessarie;
- osservare tutte le prescrizioni e indicazioni che saranno fornite dal Dpcoes in merito all’attuazione, rendicontazione e monitoraggio degli interventi;
- mantenere la destinazione d’uso coerente col progetto finanziato per gli edifici interessati dagli interventi e garantire la funzionalità degli stessi per un periodo minimo di 5 anni dalla liquidazione finale dei finanziamenti concessi;
- rilevare e garantire la correttezza, l’affidabilità e la congruenza al tracciato informativo di ReGis dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
- osservare le eventuali istruzioni impartite dal Dpcoes, finalizzate ad assicurare l’espletamento degli adempimenti di monitoraggio di competenza dei SA;



**- TESTO ORIGINALE -**

**-TESTO REVISIONATO -**

indicazioni che verranno fornite dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;

- caricare sul sistema informatico ReGis i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità alla normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte degli Uffici competenti (Agenzia/Unità di Missione) sulla base della connessa manualistica predisposta da questi ultimi;
- comprovare il conseguimento dei target associati al progetto con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- garantire la conservazione della documentazione progettuale, nonché dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e agli obiettivi conseguiti, in fascicoli informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9, comma 4, del DL 77/2021, convertito con modificazione dalla L. n. 108/2021 – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, dell'Unità di Missione, del Servizio centrale per il PNRR del MEF, dell'unità di audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei Conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario;
- garantire che le attività di conservazione della documentazione citata dovrà, altresì, tenere conto di quanto previsto dall'articolo 11, paragrafo 1, lettera d) della convenzione di finanziamento tra lo Stato membro Italia e la Commissione europea ("Lo Stato membro tiene i registri conformemente all'articolo 132 del regolamento finanziario") e dall'articolo 12, paragrafo 1, della suddetta convenzione secondo cui "le verifiche, i riesami, i controlli e gli audit possono essere effettuati durante l'attuazione del PNRR e fino a cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale";
- facilitare le verifiche disposte dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, dall'Unità di Missione, dall'Unità di audit, dalla Commissione europea e da altri organismi autorizzati, effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti attuatori pubblici delle azioni;



**- TESTO ORIGINALE -**

**-TESTO REVISIONATO -**

- rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché le eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dall'ACT;
- predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dall'Udm e dall'ACT e contenute nel Si.Ge.Co. di cui si è dotata l'Unità di missione, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informativo i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241 e dell'articolo 9 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- inoltrare le domande di rimborso all'Agenzia per la Coesione Territoriale con allegata rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute e del contributo al perseguimento delle milestone e dei target associati all'Intervento del PNRR di riferimento, e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- nel caso di pagamenti intermedi, pari ad almeno il 10% del costo complessivo del progetto, rendicontare spese effettivamente sostenute e pagate (fatture quietanziate, ecc);
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile, ex art. 9, comma 4, del citato decreto-legge n. 77/2021, e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dall'Agenzia per la Coesione Territoriale e dall'Unità di missione;
- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che l'Agenzia per la Coesione Territoriale e l'Unità di missione ricevano tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Reg. (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- conseguire il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati secondo gli stessi indicatori adottati per i milestone e i target dell'Intervento del PNRR di riferimento e fornire, su richiesta dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e dell'Unità di missione, le



**- TESTO ORIGINALE -**

**-TESTO REVISIONATO -**

informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di milestone e target e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti, con particolare riferimento all'indicazione del numero di residenti in Comuni delle aree interne che avranno beneficiato dei servizi oggetto delle progettualità finanziate;

- rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione ed informazione previsti dall'articolo 34 del Reg (UE) n. 2021/241, indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea – Next Generation EU (ed es. utilizzando la frase “finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”), e riportando nella documentazione l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari, dalle istruzioni fornite dall'Agenzia per la Coesione Territoriale e dall'Unità di Missione PNRR per tutta la durata del progetto;
- rendere evidenti, in caso di finanziamento, su una pagina istituzionale del Soggetto Attuatore, tutte le informazioni amministrative e tecniche relative al progetto, aggiornandole con continuità sulla base delle indicazioni fornite dall'ACT e dall'Unità di Missione PNRR;
- garantire una tempestiva e diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata l'Agenzia per la Coesione Territoriale e l'Unità di missione sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civili, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto, comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito di verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dall'Agenzia per la Coesione Territoriale e dall'Unità di Missione in linea con quanto indicato dall'articolo 22 del Reg (UE) n. 2021/241;
- rispettare quanto previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, al fine di salvaguardare il raggiungimento di milestone e target associati all'Intervento PNRR di riferimento e inviare, su richiesta dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e dell'Unità di missione, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e



**- TESTO ORIGINALE -**

**-TESTO REVISIONATO -**

milestone e le relazioni e i documenti sull'attuazione dei progetti;

- osservare tutte le prescrizioni e indicazioni che saranno fornite dall'ACT e dall'Udm in merito all'attuazione, rendicontazione e monitoraggio degli interventi;
- mantenere la destinazione d'uso coerente col progetto finanziato per gli edifici interessati dagli interventi e garantire la funzionalità degli stessi per un periodo minimo di 5 anni dalla liquidazione finale dei finanziamenti concessi;
- rilevare e garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo di ReGis dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, previsti dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, nonché la rendicontazione degli interventi finanziati, classificati sotto la voce "M5C3 – Investimento 1.1.1 Aree interne – potenziamento servizi e infrastrutture sociali di comunità", valorizzando il numero di destinatari residenti in comuni delle aree interne, per genere, età, e localizzazione geografica, assicurandone l'inserimento nel sistema informatico ReGis;
- alimentare il sistema ReGis con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi al progetto descritti dalla Circolare MEF- RGS Servizio centrale per il PNRR – Ufficio III, n. 27 del 21/06/2022. In particolare, provvedere, con cadenza mensile, ad alimentare ed aggiornare sul sistema informativo i dati di avanzamento del progetto e renderli disponibili per l'Unità di missione e l'ACT ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza, secondo le modalità specifiche indicate dalle "Linee guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR", allegate alla sopra citata Circolare;
- assicurare sul sistema informativo ReGis la registrazione e la pre-validazione delle informazioni con cadenza mensile, nel termine massimo di 10 giorni successivi all'ultimo giorno di ciascun mese di riferimento dei dati, secondo quanto previsto dalla Circolare MEF- RGS Servizio centrale per il PNRR – Ufficio III, n. 27 del 21/06/2022;
- rispettare tutti gli ulteriori adempimenti previsti per il Soggetto Attuatore specificati nella Circolare n.27 del 21/06/2022 e nell'allegato 1 - Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR - e ogni altro obbligo necessario al corretto monitoraggio del progetto;
- osservare le eventuali istruzioni impartite dall'Unità di missione, in coordinamento con l'ACT, finalizzate ad assicurare l'espletamento degli adempimenti di monitoraggio di competenza dei SA;



**- TESTO ORIGINALE -**

**-TESTO REVISIONATO -**

**Art. 5 – Obblighi dell’Agenzia per la coesione territoriale**

**Art. 5 – Obblighi del Dpcoes**

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, l’Agenzia per la Coesione Territoriale si obbliga a:
  - garantire che il Soggetto Attuatore riceva tutte le informazioni pertinenti per l’esecuzione dei compiti previsti e per l’attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
  - assicurare l’utilizzo del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito, dal Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi dell’articolo 1, comma 1043, della legge 31 dicembre 2020, n. 178, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli amministrativo contabili, al monitoraggio e agli audit, verificandone la corretta implementazione;
  - fornire le informazioni riguardanti il sistema di gestione e controllo attraverso la descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Agenzia per la Coesione Territoriale e la relativa manualistica, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 8, punto 3, del DL n. 77/2021;
  - informare il Soggetto Attuatore in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell’attuazione del progetto che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
  - informare il Soggetto Attuatore dell’inclusione del finanziamento nell’elenco delle operazioni e fornirgli informazioni e strumenti di comunicazione di supporto, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 34 del Reg (UE) n. 2021/241;
  - assolvere ad ogni altro onere e adempimento previsto a carico dell’Agenzia per la Coesione Territoriale dalla normativa comunitaria in vigore, dalle circolari e linee guida fornite dal MEF-RGS-Servizio Centrale per il PNRR, dall’Accordo, concluso in data 14 giugno 2022, ai sensi dell’art. 15 della L. 241/1990, con l’Unità di missione PNRR, dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) di cui si è dotata l’Unità di missione PNRR per tutta la durata del presente Accordo.

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, il Dpcoes si obbliga a:
  - garantire che il Soggetto Attuatore riceva tutte le informazioni pertinenti per l’esecuzione dei compiti previsti e per l’attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
  - assicurare l’utilizzo del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito, dal Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi dell’articolo 1, comma 1043, della legge 31 dicembre 2020, n. 178, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli amministrativo contabili, al monitoraggio e agli audit, verificandone la corretta implementazione;
  - fornire le informazioni riguardanti il sistema di gestione e controllo attraverso la descrizione delle funzioni e delle procedure in essere del Dpcoes e la relativa manualistica;
  - informare il Soggetto Attuatore in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell’attuazione del progetto che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
  - informare il Soggetto Attuatore dell’inclusione del finanziamento nell’elenco delle operazioni e fornirgli informazioni e strumenti di comunicazione di supporto;
  - assolvere ad ogni altro onere e adempimento previsto a carico del Dpcoes dalla normativa nazionale in vigore e dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) per tutta la durata del presente Accordo.

**Art. 6 – Procedura di rendicontazione della spesa e dei target ed erogazione delle risorse**

**Art. 6 – Procedura di rendicontazione della spesa ed erogazione delle risorse**

1. L’importo del contributo finanziario definitivamente concesso per ciascun progetto costituisce l’importo massimo a disposizione del Soggetto Attuatore ed è invariabile in aumento.
2. Il Soggetto Attuatore, secondo le indicazioni fornite dall’Agenzia per la Coesione Territoriale, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informatico

1. L’importo del contributo finanziario definitivamente concesso per ciascun progetto costituisce l’importo massimo a disposizione del Soggetto Attuatore ed è invariabile in aumento.
2. Il Soggetto Attuatore, secondo le indicazioni fornite dal Dpcoes, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informatico ReGis e implementare tale sistema con la



**- TESTO ORIGINALE -**

**-TESTO REVISIONATO -**

<p>ReGis e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'articolo 22 del Reg (UE) n. 2021/241.</p> <p>3. Le risorse sono erogate, a titolo di anticipazione, pagamenti intermedi e saldo, a seguito di domande di anticipo/rimborso/saldo trasmesse dal Soggetto Attuatore, per il tramite di REGIS, all'Agenzia per la Coesione Territoriale.</p> <p>4. L'erogazione delle risorse avviene secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- anticipo: pari al 10% dell'importo del finanziamento con risorse PNRR, oppure superiore al 10% a seguito di specifica richiesta e di verifica dei requisiti previsti dalla Circolare MEF-RGS del 27 aprile 2023 n.19, dopo l'avvenuta stipula del presente Accordo tra l'Agenzia e il Soggetto Attuatore e dopo l'inserimento dei dati anagrafici del progetto e della richiesta di anticipo nel sistema informativo "ReGis", ex art. 1, comma 1043 della L. n. 178/2020. In merito alle modalità di presentazione dalla richiesta di anticipo, si rimanda alle istruzioni fornite nelle relative "Linee Guida rivolte ai soggetti attuatori per l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione" nonché le "Indicazioni relative alle variazioni delle proposte progettuali" pubblicate sul sito istituzionale dell'Avviso Pubblico;</li><li>- pagamenti intermedi: il cui importo complessivo deve essere superiore al 10 % del costo complessivo del progetto e fino all'80% dello stesso, a fronte delle attività realizzate e della presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e pagate (fatture quietanzate) da parte del Soggetto Attuatore, dopo l'inserimento, tramite il sistema informatico ReGis, di domande di rimborso all'Agenzia per la Coesione Territoriale, comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto, con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificamente indicata nelle comunicazioni o procedure emanate dall'Agenzia per la Coesione Territoriale o dall'Unità di missione PNRR e nella relativa manualistica;</li><li>- saldo: pari al 10% del costo complessivo del progetto, dietro presentazione della relativa "richiesta di saldo", da presentare entro due mesi dall'emissione del certificato di ultimazione lavori e/o del certificato di regolare esecuzione. La richiesta di saldo deve essere comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, gli avanzamenti relativi agli indicatori di intervento/progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR.</li></ul> <p>5. A seguito della conclusione delle attività di controllo da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e dell'Unità</p>	<p>documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili.</p> <p>3. Le risorse sono erogate, a titolo di anticipazione, pagamenti intermedi e saldo, a seguito di domande di anticipo/rimborso/saldo trasmesse dal Soggetto Attuatore al Dpcoes.</p> <p>4. L'erogazione delle risorse avviene secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- anticipo: pari al 10% dell'importo del finanziamento, oppure superiore al 10% a seguito di specifica richiesta adeguatamente motivata e supportata da documentazione comprovante impegni di spesa o contrattuali. In merito alle modalità di presentazione dalla richiesta di anticipo si rimanda alle linee guida e/o procedure emanate dal Dpcoes;</li><li>- pagamenti intermedi: il cui importo complessivo deve essere superiore al 10 % del costo complessivo del progetto e fino all'80% dello stesso, a fronte delle attività realizzate e della presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e pagate (fatture quietanzate) da parte del Soggetto Attuatore, dopo l'inserimento, tramite il sistema informativo ReGis, di domande di rimborso al Dpcoes, comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento. In merito alle modalità di presentazione dalla richieste di rimborso si rimanda alle linee guida e/o procedure emanate dal Dpcoes;</li><li>- saldo: pari al 10% del costo complessivo del progetto, dietro presentazione della relativa "richiesta di saldo", da presentare entro due mesi dall'emissione del certificato di ultimazione lavori e/o del certificato di regolare esecuzione. La richiesta di saldo deve essere comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento.</li></ul> <p>5. A seguito della conclusione delle attività di controllo da parte del Dpcoes, il contributo sarà erogato sul conto di Tesoreria Unica del Soggetto Attuatore se a questa assoggettato ai sensi della L.720/1984, o su conto corrente bancario (IBAN) a questa associato dal MEF/RGS.</p> <p>6. Le spese incluse nelle Richieste di pagamento del Soggetto Attuatore possono essere sottoposte a verifiche, se del caso anche in loco, da parte delle Strutture deputate al controllo.</p> <p>7. Le Strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dello Stato, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.</p> <p>8. Per quanto attiene all'IVA, ai sensi di quanto previsto ai sensi dell'art. 8, comma 7, dell'Avviso, il relativo importo è riconosciuto a livello di progetto qualora non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. In ogni</p>
---	---



**- TESTO ORIGINALE -**

di missione PNRR, il contributo sarà erogato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale sul conto di tesoreria del Soggetto Attuatore.

6. Le spese incluse nelle Richieste di pagamento del Soggetto Attuatore possono essere sottoposte a verifiche, se del caso anche in loco, da parte delle Strutture deputate al controllo (Agenzia per la Coesione Territoriale, Unità di Missione PNRR, Unità di Audit MEF, Commissione Europea, Corte dei Conti Europea, altri organismi autorizzati).
7. Le Strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dell'articolo 22 del Reg (UE) n. 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.
8. Per quanto attiene all'IVA, ai sensi di quanto previsto ai sensi dell'art. 8, comma 7, dell'Avviso, il relativo importo è riconosciuto a livello di progetto qualora non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. In ogni caso, l'IVA dovrà essere puntualmente tracciata per ogni progetto nel sistema informativo ReGis.

**Art. 7 – Variazioni del progetto**

1. Il Soggetto Attuatore può proporre variazioni alla proposta progettuale, fermo restando l'importo concesso del finanziamento, attraverso richiesta motivata da trasmettere, unitamente alla eventuale documentazione tecnica a supporto, secondo le modalità previste dall'Avviso all'art. 12, comma 6 e le eventuali ulteriori istruzioni fornite dall'Agenzia per la Coesione Territoriale. Quanto previsto si applica anche alle modifiche e alle varianti di cui agli articoli 106 e 149 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. oppure, a seconda della disciplina applicabile, al corrispondente articolo 120 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici).
2. In ogni caso non possono essere autorizzate variazioni progettuali che comportino la modifica dell'oggetto dell'intervento e/o che comportino una modifica di aspetti oggetto di attribuzione di punteggio in fase di valutazione delle proposte progettuali e/o che portino ad un target di progetto inferiore rispetto a quello indicato in sede di proposta progettuale.
3. L'Agenzia per la Coesione Territoriale si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.
4. L'Agenzia per la Coesione Territoriale si riserva comunque la facoltà di proporre modifiche al progetto che ritenga necessarie al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR, previa consultazione con il Soggetto Attuatore.
5. Le modifiche alla scheda progetto non comportano alcuna revisione del presente Accordo.

**-TESTO REVISIONATO -**

caso, l'IVA dovrà essere puntualmente tracciata per ogni progetto nel sistema informativo ReGis.

9. Le erogazioni delle risorse a titolo di anticipazione, pagamenti intermedi e saldo ai Soggetti Attuatori avverranno nei limiti della disponibilità finanziaria del capitolo di spesa del Dpcoes dedicato all'intervento ovvero nei limiti delle quote di cui all'art.1, comma 5, lettera e) del D.L. n.19 del 2 marzo 2024.

**Art. 7 – Variazioni del progetto**

1. Il Soggetto Attuatore può proporre variazioni alla proposta progettuale, fermo restando l'importo concesso del finanziamento, attraverso richiesta motivata da trasmettere, unitamente alla eventuale documentazione tecnica a supporto, secondo le modalità previste dall'Avviso all'art. 12, comma 6 e le eventuali ulteriori istruzioni fornite dal Dpcoes. Quanto previsto si applica anche alle modifiche e alle varianti di cui agli articoli 106 e 149 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. oppure, a seconda della disciplina applicabile, al corrispondente articolo 120 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici).
2. In ogni caso non possono essere autorizzate variazioni progettuali che comportino la modifica dell'oggetto dell'intervento e/o che comportino una modifica di aspetti oggetto di attribuzione di punteggio in fase di valutazione delle proposte progettuali.
3. Il Dpcoes si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.
4. Le modifiche alla scheda progetto non comportano alcuna revisione del presente Accordo.



**- TESTO ORIGINALE -**

**-TESTO REVISIONATO -**

**Art. 8 – Disimpegno delle risorse**

1. L'eventuale disimpegno delle risorse del PNRR, previsto dall'articolo 24 del Reg (UE) n. 2021/241 e dall'articolo 8 del citato DL n. 77/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto prescritto dall'Avviso approvato con DDG n. 100/2022

**Art. 9 – Revoche e rettifiche finanziarie**

1. Il finanziamento concesso sarà revocato qualora risultino verificate le ipotesi indicate dall'art. 12, comma 4, dell'Avviso.
2. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto Attuatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Reg (UE) n. 2021/241.
3. A tal fine, il Soggetto Attuatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dall'Agenzia per la Coesione Territoriale o dall'Unità di missione PNRR, a rimborsare le somme indebitamente ricevute o percepite.
4. Il Soggetto Attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

**Art. 10 – Risoluzione di controversie**

1. Il presente Accordo è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Accordo è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

**Art. 11 – Poteri sostitutivi**

1. In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione delle progettualità finanziate, consistenti nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione delle stesse, possono essere attivati i poteri sostitutivi di cui all'articolo 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

**Art. 12 – Risoluzione per inadempimento e Diritto di recesso**

1. L'Agenzia per la Coesione Territoriale potrà avvalersi della facoltà di risolvere il presente Accordo qualora il Soggetto Attuatore non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte

**Art. 8 – Disimpegno delle risorse**

1. L'eventuale disimpegno delle risorse comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti finanziati.

**Art. 9 – Revoche e rettifiche finanziarie**

1. Il finanziamento concesso sarà revocato qualora risultino verificate le ipotesi indicate dall'art. 12, comma 4, dell'Avviso, ad eccezione di quelle non più applicabili a seguito della decadenza dei vincoli previsti dal PNRR.
2. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto Attuatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati.
3. A tal fine, il Soggetto Attuatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Dpcoes, a rimborsare le somme indebitamente ricevute o percepite.
4. Il Soggetto Attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

**Art. 10 – Risoluzione di controversie**

1. Il presente Accordo è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Accordo è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

**Art. 11 – Poteri sostitutivi**

1. In caso di mancato rispetto di norme e trattati internazionali o della normativa comunitaria; possono essere attivati i poteri sostitutivi di cui all'articolo 120 della Costituzione secondo le modalità previste dall'art. 8, comma 1, della Legge 5 giugno 2003, n. 131.

**Art. 12 – Risoluzione per inadempimento e Diritto di recesso**

1. Il Dpcoes potrà avvalersi della facoltà di risolvere il presente Accordo qualora il Soggetto Attuatore non rispetti gli obblighi imposti a suo carico.
2. Il Dpcoes potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente Accordo nei confronti del



**- TESTO ORIGINALE -**

dell'Agenzia per la Coesione Territoriale degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria.

2. L'Agenzia per la Coesione Territoriale potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente Accordo nei confronti del Soggetto Attuatore qualora, a proprio giudizio, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del presente Accordo o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine.

**Art. 13 – Comunicazioni e scambio di informazioni**

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l'Agenzia per la Coesione Territoriale devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del D. Lgs. N. 82/2005 e ss.mm.ii. ai domicili digitali eletti in premessa

**Art. 14 – Disposizioni Finali**

1. Per quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.

**Art. 15 – Efficacia**

1. Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso da parte di entrambe le Parti ed avrà termine a completamento delle attività progettuali e delle connesse attività di rendicontazione e controllo

**-TESTO REVISIONATO -**

Soggetto Attuatore qualora, a proprio giudizio, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del presente Accordo o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine.

**Art. 13 – Comunicazioni e scambio di informazioni**

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con il Dpcoes devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del D. Lgs. N. 82/2005 e ss.mm.ii. ai domicili digitali eletti in premessa.

**Art. 14 – Disposizioni Finali**

1. Per quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.
2. Resta inteso che le clausole del presente Accordo di concessione di finanziamento sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme e/o disposizioni avente carattere cogente, contenute in leggi, regolamenti o decreti che entrino in vigore o siano emanate successivamente alla stipula della Convenzione stessa.
3. Resta, altresì, inteso che le Parti potranno concordemente modificare le clausole del presente Accordo di concessione di finanziamento, anche per accettazione, qualora intervengano modifiche della normativa di riferimento ovvero qualora lo renda necessario l'introduzione di nuove disposizioni primarie, secondarie o amministrative.

**Art. 15 – Efficacia**

1. Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione della dichiarazione di accettazione da parte del Soggetto Attuatore del presente "Schema di revisione dell'accordo di concessione di finanziamento" ed avrà termine a completamento delle attività progettuali e delle connesse attività di rendicontazione e controllo.